

# Popolare Bari, Monachini dg e Sapelli vicepresidente

**LASCIA L'AD PAPA  
IN VISTA LA POSSIBILE  
VENDITA DI ORVIETO  
E TERCAS EVITANDO  
CHE L'ISTITUTO PASSI  
SOTTO LA VIGILANZA BCE**

## LA SVOLTA

MILANO Spezzatino possibile per la Popolare di Bari da dove ieri è uscito l'ad Giorgio Papa, sostituito dal vicedg Gregorio Monachino, mentre l'economista Giulio Sapelli è stato promosso alla vicepresidenza. «È sotto lo stretto controllo della Banca d'Italia e molto probabilmente ci sarà una soluzione per farla rimanere sotto il controllo della Vigilanza italiana e di non farla passare sotto la Bce», ha dichiarato il segretario generale della Fabi, [Lando Maria Sileoni](#), ieri a margine del 124° Consiglio nazionale del sindacato in corso a Milano.

La banca barese è da tempo nel mirino delle Autorità e del mercato a causa dei dubbi sul valore delle azioni e dei tempi per la trasformazione in spa, dopo i ricorsi effettuati. Ora la soluzione cui faceva riferimento [Sileoni](#), secondo autorevoli fonti bancarie, potrebbe passare da uno spezzatino. L'istituto barese presieduto da Marco Jacobini potrebbe essere costretto a vendere la Cassa di Orvieto e la Tercas: le due operazioni farebbero dimagrire le dimensioni dell'istituto pugliese facendolo rientrare tra quelli sotto la vigilanza italiana. Sarebbe una svolta necessaria per ridare più serenità alla Bari che assieme alla Popolare di Sondrio potranno rinviare a fine 2019 il passaggio della spa grazie a un emendamento al decreto fiscale introdotto da Fratelli d'Italia e approvato in Commissione con l'appoggio di tutti i partiti tranne il Pd. A ottobre il Consiglio di Stato ha rimandato alla Corte di Giustizia l'esame della riforma sulle popolari.

**A. Fons.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

